RISORSA ACQUA

AGGIORNAMENTI E DOMANDE FREQUENTI (aggiornate al 03/04/2023)

- **AGGIORNAMENTI**

NOTA BENE: la scadenza della presentazione delle richieste di contributo è stata prorogata al <u>05 maggio 2023</u>.

- **FAQ**

<u>Misura 1</u>

1. **Buongiorno,**
   l'amministrazione comunale ha realizzato la progettazione, già in fase avanzata, per la costruzione di un bacino idrico per uso plurimo: innevamento, idroelettrico e turistico. È possibile candidare il progetto sul bando Risorsa Acqua 2023 e richiedere un cofinanziamento?

   L'intervento da voi progettato è coerente con l'obiettivo del bando che è quello di favorire un utilizzo responsabile dell'acqua attraverso raccolta, stoccaggio, utilizzo e riutilizzo delle acque meteoriche, sia a livello urbano sia agendo su singoli edifici e impianti.

   È quindi possibile fare richiesta di contributo, nel caso specifico sulla misura 1, rispettando i vincoli posti dal bando. In particolare, si ricorda che il bando impone di coprire almeno il 20% del costo complessivo dell'iniziativa con risorse proprie e o di terzi e che gli interventi siano realizzati entro un anno dalla delibera del contributo, indicativamente entro il giugno 2024.

2. **È ammissibile una richiesta di contributo per un progetto che recuperi l'acqua da sorgive e la immetta nei consorzi irrigui (bealere)?**

   Lo spirito del bando è quello di recuperare / immagazzinare acqua, che altrimenti andrebbe perduta, per uso utenze abitative e/o comunali. L'immissione nelle reti per usi estensivi non rientra tra gli obiettivi del bando pertanto la progettualità ipotizzata non è da ritenersi ammissibile.

3. **Alcune tipologie di interventi ammissibili sembrano in contrasto con il "tessuto urbano". Sono ammissibili tipologie di interventi da realizzarsi in contesto non urbano?**

   Il bando parla di tessuto urbano per fare riferimento a interventi di competenza della PA locale che si integrano nei sistemi a servizio di una pluralità di edifici e/o impianti all'interno della città, questo non significa escludere interventi in aree meno densamente abitate, come zone periferiche o di campagna.

4. **Vorremmo candidare un progetto per la realizzazione di una vasca di accumulo delle acque sorgive in montagna, che diversamente andrebbero perse con relativo impianto di adduzione a servizio di un immobile isolato per scopi sanitari.**

   Trattandosi di un fabbricato storico con vincoli di natura architettonico-artistica, è complesso modificare gli impianti esistenti e/o intervenire sulle pertinenze per realizzare nuovi volumi e/o installare attrezzature ancorché tecnico-impiantistiche, senza la preventiva autorizzazione del Ministero della Cultura.

   Per questa ragione si preferirebbe recuperare l'acqua dell'unica sorgente esistente nei dintorni, in parte già ora utilizzata per scopo potabile. Si chiede conferma dell'ammissibilità e coerenza della proposta di cui sopra alla Misura 2 del bando Risorsa Acqua, anche se trattasi di acque sorgive e non di acque meteoriche.

   La progettualità ipotizzata potrebbe essere ammissibile a condizione che sia accompagnato / integrato anche da un sistema di accumulo in modo da essere attinente allo spirito del bando.

Misura 2

1. **Potrebbe essere ammissibile l'intervento di ripristino/messa a norma di un impianto di trattamento acqua per l'utilizzo di acqua da pozzi di proprietà a servizio di una struttura sanitaria?**

   La progettualità ipotizzata potrebbe essere ammissibile a condizione che sia accompagnato / integrato anche da un sistema di accumulo in modo da essere attinente allo spirito del bando.